



Borgata Finocchio: iniziate dopo il via libera del dirigente del Commissariato Casilino

Al via demolizione di ville abusive di clan sinti

È iniziata poco dopo le 11 di oggi la demolizione di due ville abusive realizzate da alcuni nuclei familiari di origine sinti in via di Prataporci in zona borgata Finocchio a Roma. Sul posto questa mattina 8 aprile, carabinieri, polizia, finanzieri, agenti della polizia locale e i vigili del fuoco, con ruspa, che hanno iniziato le demoli-

zioni dopo il via libera del dirigente del Commissariato Casilino. Si conclude così un iter durato 15 anni, iniziato nel 2010, quando i carabinieri della Stazione di Tor Vergata denunciavano il capo famiglia per violazioni in materia edilizia, e arrivato a conclusione dopo una serie di sentenze. A febbraio di quest'anno il Tri-



bunale ordinario di Roma ha delegato i carabinieri all'esecuzione delle demolizioni partite oggi che proseguiranno nelle prossime settimane con altri lotti. Operazioni che sono state precedute da un primo step interlocutorio, non invasivo, per scongiurare scenari di tensioni, anche a tutela delle fasce deboli.

a pagina 2

La Regione Lazio fa tappa a New York



a pagina 3

Concertone Noemi, Eralda Meta e Bigmama i conduttori



a pagina 5

Roma Creativa 365: il nuovo bando pubblico

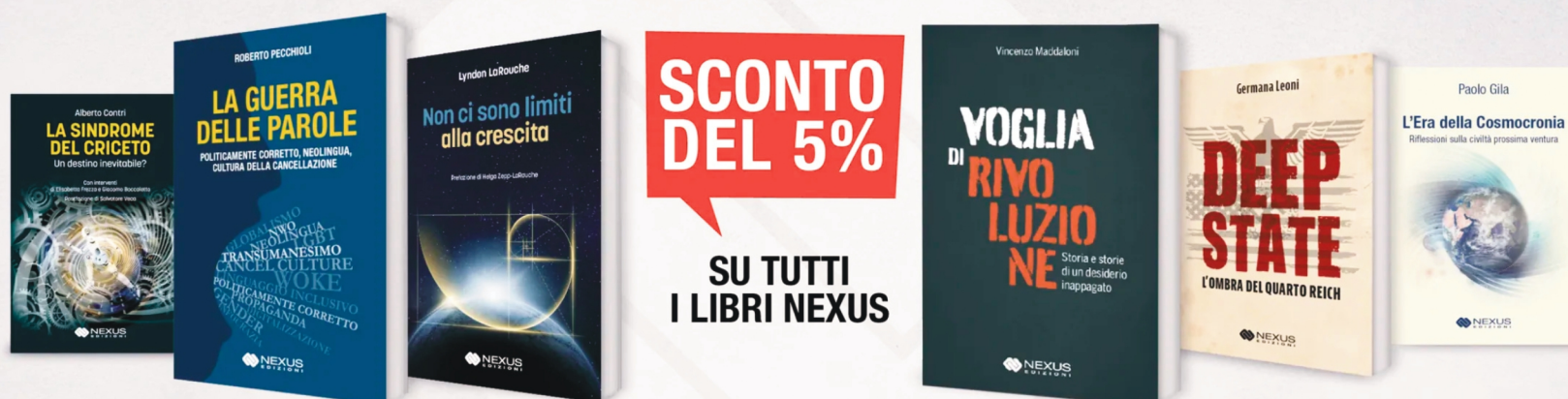
Si punta a sostenere un'ampia e diversificata programmazione di iniziative culturali

Riflettori accesi in tutta la città e non solo nei mesi estivi con "ROMA CREATIVA 365 Cultura tutto l'anno", il nuovo Avviso pubblico attraverso il quale Roma Capitale, per il biennio 2025-2026, punta a sostenere un'ampia e diversificata programmazione di iniziative culturali per accendere la creatività 365 giorni all'anno, anche nei quartieri più distanti dal centro. Una misura che, con una dotazione



di oltre 8,5 milioni di euro, segna la decisa volontà di superare la stagionalità degli eventi, promuovendo un'offerta culturale dinamica e accessibile, distribuita nel corso dell'anno e in tutta la città. Teatro, danza, musica, cinema, arte e anche residenze artistiche, formazione, laboratori, workshop e attività per bambine e bambini: l'Avviso - suddiviso in tre sezioni.

a pagina 4



A borgata Finocchio, Franco (Municipio VI): "Prosegue l'opera di ripristino della legalità"

Al via demolizione ville abusive clan sinti

Come i minori, cinque tra i sette identificati, per i quali la Sala operativa sociale del Comune di Roma Capitale, presente sul posto, ha attivato le misure di sostegno. Agli occupanti è stata offerta la possibilità di recuperare i propri effetti personali prima di lasciare l'immobile. La ruspa dei vigili del fuoco ha varcato il cancello per arrivare davanti alle costruzioni. Quindi, pezzo dopo pezzo, i manufatti sono stati abbattuti partendo dall'area del portico. Le villette erano state infatti realizzate abusivamente nel corso del tempo. Strutture in muratura e legno con il patio e gli spazi verdi ad abbellire l'area che inoltre era stata chiusa con un cancello in ferro battuto e incisioni. "Prosegue l'opera di ripristino della legalità e di demolizione dell'illegalità. Dopo demolizione delle ville dei



sinti di dicembre e gennaio scorsi, - ha commentato il presidente del Municipio VI delle Torri, Nicola Franco - da questa mattina all'alba è ora in corso la demolizione da parte dei Vigili del Fuoco di due ville alla presenza dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Polizia locale, in via Prataporci, zona Finocchio". "Da dieci anni - di-

chiara Franco in una nota - le determinate erano pronte per demolire le ville ma le vecchie amministrazioni non hanno mai richiesto i fondi necessari. Noi, invece, grazie all'ausilio dei Vigili del Fuoco, avviamo questa operazione risparmiando quei fondi che utilizzeremo per altre opere di demolizione". or-namentali.

Le turiste si erano perse nei boschi della riserva naturale di Monte Catillo

Escursione col brivido per due tedesche

Durante un'escursione nei pressi di Roma, nei boschi della riserva naturale di Monte Catillo, sui Monti Lucretili. Le due donne avevano deciso di intraprendere l'avventura in solitaria per godersi il paesaggio al tramonto, ma la passeggiata si è presto trasformata in una situazione di emergenza. L'allarme è scattato intorno alle 19:00 di giovedì, quando una coppia di amici, anch'essa tedesca, si è recata al commissariato di Tivoli per segnalare la scomparsa. I due, visibilmente agitati, hanno spiegato in un inglese incerto che le loro compagne erano uscite per un'escursione e non avevano più dato notizie. L'ultima comunicazione ricevuta era un messaggio preoccupante: le ragazze avevano perso l'orientamento sul sentiero che collega Tivoli a Monte Catillo e si trovavano in una zona senza



copertura telefonica, in un'area che di notte può essere frequentata da animali selvatici come lupi e cinghiali. Immediatamente, la polizia ha attivato una squadra di ricerca. Gli agenti, a bordo di un fuoristrada, hanno raggiunto l'ingresso della riserva e utilizzato le coordinate approssimative fornite tramite messaggio per individuare l'area in cui si trovavano le due escursioniste. Dopo circa venti minuti di ricerche, tra il buio e la fitta vegeta-

zione, le ragazze sono state trovate: erano impaurite, disorientate ma in buone condizioni fisiche. Grazie al tempestivo intervento degli agenti del commissariato di Tivoli, la disavventura si è conclusa senza conseguenze. L'episodio, però, è un promemoria sull'importanza della prudenza e della preparazione quando si affrontano escursioni in zone naturali, soprattutto senza una guida e con condizioni di connessione scarse.

Un 40enne filippino ha reagito in maniera violenta nel tentativo di eludere l'identificazione

Minaccia agenti con un cacciavite: arrestato

Tensione questa mattina nel cuore di Roma, dove un intervento della Polizia Locale in zona Esquilino ha rischiato di degenerare in tragedia. Un'operazione volta al ripristino del decoro urbano e al supporto delle persone senza fissa dimora ha visto coinvolte più pattuglie del I Gruppo Centro Storico e dell'Unità SPE (Sicurezza Pubblica Emergenziale), affiancate dalla Sala Operativa Sociale. Nel corso dei controlli, un uomo di 40 anni, cittadino filippino, ha reagito in maniera violenta nel tentativo di eludere l'identificazione. Impugnando un cacciavite, ha cercato di colpire uno degli agenti intervenuti. Fortunatamente, l'operatore di Polizia Locale è riuscito a evitare il colpo, neutralizzare l'aggressore e disarmarlo prima che la situazione potesse aggravarsi. L'uomo è stato prontamente arrestato con le accuse di violenza, minacce, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.



Successivamente, l'area è stata bonificata grazie alla collaborazione con Ama, che ha provveduto alla rimozione dei rifiuti e alla disinfezione della zona. L'intervento ha consentito di restituire decoro e sicurezza a un'area spesso soggetta a situazioni di degrado. Nel frattempo, un'operazione simile si è svolta in parallelo nei pressi di viale di Porta Tiburtina, a ridosso

delle Mura Aureliane. Qui le pattuglie del II Gruppo Sapienza hanno identificato tre persone, successivamente affidate alla Sala Operativa Sociale per una valutazione delle loro condizioni e bisogni. Anche in questo caso è seguita un'attenta attività di pulizia, con la rimozione di materiali abbandonati, tende e altri oggetti che occupavano l'area archeologica.

Un dispositivo per "guidare" il chirurgo con una precisione millimetrica

Tumori al seno: innovazione al San Camillo

All'ospedale San Camillo di Roma un innovativo dispositivo per localizzare tumori al seno e "guidare" il chirurgo con una precisione millimetrica. Il dispositivo grande quanto un "semino" con due antenne, consente di localizzare con estrema precisione le neoplasie mammarie fin dalle fasi iniziali. Si tratta di una tecnologia all'avanguardia che arriva dagli Stati Uniti ed è stata introdotta dalla Uosd Chirurgia Oncologica della Mammella, afferente alla Breast Unit del San Camillo Forlanini, primo ospedale nel Lazio e nel Centro-Sud a dotarsi di questo dispositivo. Si tratta di un minuscolo trasmettitore di onde elettromagnetiche non radioattive a infrarossi, progettato per la localizzazione dei tumori al seno non palpabili. Il dispositivo può essere impiantato nel tessuto mammario o nei linfonodi sotto guida radiologica, mediante mammografia o ecografia. Una volta inse-

rito, il device emette onde elettromagnetiche che vengono rilevate da un apposito ricevitore portatile in sala operatoria che le trasforma in segnali acustici. La frequenza degli impulsi generati aumenta man mano che lo scanner si avvicina al trasmettitore, "guidando" il chirurgo con estrema precisione e consentendo una misurazione millimetrica della distanza tra il tumore e i margini di resezione chirurgica. Questo approccio permette di eseguire interventi più radicali, preservando al contempo i tessuti sani e la morfologia naturale della mammella. Il dispositivo viene rimosso con t e s t u a l m e n t e all'asportazione della neoplasia. Uno degli aspetti più importanti di questa tecnologia risiede nella possibilità di impiantare il dispositivo nello stesso momento in cui viene effettuata la microbiopsia diagnostica del nodulo sospetto, senza dover fare ulteriori proce-

dure fastidiose. Questo evita alla paziente di sottoporsi a un secondo intervento, il giorno prima dell'operazione, per l'inserimento nella mammella del repere metallico per segnalare al chirurgo la posizione esatta del tumore. "Questo piccolo dispositivo consente una chirurgia ancora più precisa e, soprattutto, evita alle pazienti - già provate da un'esperienza difficile come l'intervento per tumore al seno - di dover affrontare un'ulteriore procedura invasiva e comunque fastidiosa, sebbene svolta in anestesia locale, come l'inserimento del repere metallico. Inoltre il mantenimento della normale forma e dimensione della ghiandola mammaria ha un forte impatto psico emotivo sulle pazienti, e questo è un aspetto importante anche per affrontare le eventuali cure successive", afferma Fabio Di Cesare, responsabile della Uosd Chirurgia Oncologica della Mammella.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

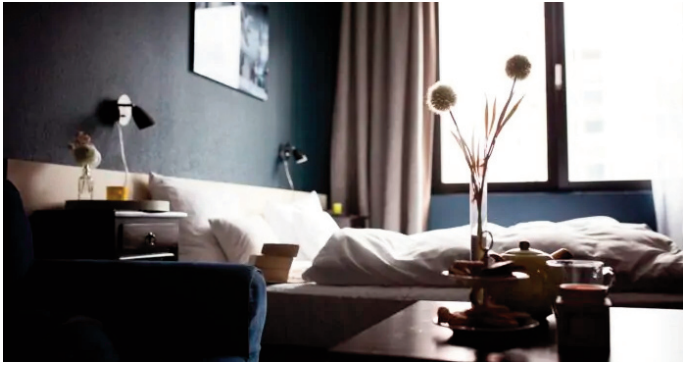
Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Sorge in un antico palazzo seicentesco che ha ospitato Stendhal e Herman Melville

A Roma il 1° Hotel Orient Express

Nel cuore della Capitale, a due passi dal Pantheon, ha aperto ufficialmente le porte Orient Express La Minerva, il primo hotel al mondo a portare il celebre nome della compagnia ferroviaria simbolo del viaggio di lusso. L'inaugurazione, avvenuta ieri sera, ha visto la partecipazione di numerose personalità del mondo istituzionale e imprenditoriale, tra cui il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l'assessore capitolino al Turismo Alessandro Onorato, il CEO di Arsenale Group Paolo Barletta, Gilda Perez-Alvarado di Orient Express e Nicola Bulgari di Annabel Holding. La struttura, situata in piazza della Minerva 69, sorge in un antico palazzo seicentesco che un tempo ha ospitato illustri viaggiatori come Stendhal e Herman Melville. Completamente ristrutturato dall'architetto e artista Hugo Toro, l'edi-



ficio è stato trasformato in un'icona contemporanea dell'accoglienza di alto livello, dove la classicità romana si fonde con il fascino senza tempo dell'Orient Express. L'hotel vanta 93 camere, incluse 36 suite esclusive, che spaziano dai 25 ai 235 metri quadrati. Ogni stanza è progettata per offrire un'esperienza immersiva: dai bauli su misura ai pregiati tessuti firmati Rivolta Carmignani, fino ai dettagli in legno che richiamano i celebri vagoni del treno. L'atmo-

sfera richiama l'età d'oro del viaggio, restituendo agli ospiti la sensazione di vivere un'avventura elegante e nostalgica. Con questa apertura, Roma si conferma capitale dell'eccellenza turistica, rispolverando il suo legame storico con il Grand Tour e rafforzando la propria vocazione internazionale. La Minerva non è solo un hotel, ma un manifesto dell'arte del viaggio, un luogo pensato per chi cerca emozioni autentiche, bellezza e memoria in ogni dettaglio.

Protagoniste associazioni, startup e aziende laziali nella missione statunitense

La Regione Lazio fa tappa a New York

Da oggi, martedì 8 aprile, prende il via la missione della delegazione della Regione Lazio a New York, guidata dal presidente Francesco Rocca. Sono tre giorni di incontri in cui la Regione è occupata in presentazioni e networking, assieme ad alcune aziende impegnate nei settori della farmaceutica, della tecnologia sostenibile e della gestione aeroportuale. Assieme al presidente Francesco Rocca c'è la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico del Lazio, Roberta Angelilli, il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti, partner della Regione nell'iniziativa. La Regione Lazio fa tappa a New York: questa destinazione rientra nel programma delle numerose iniziative che vedono il Lazio Regione d'Onore 2025 della National Italian American Foundation



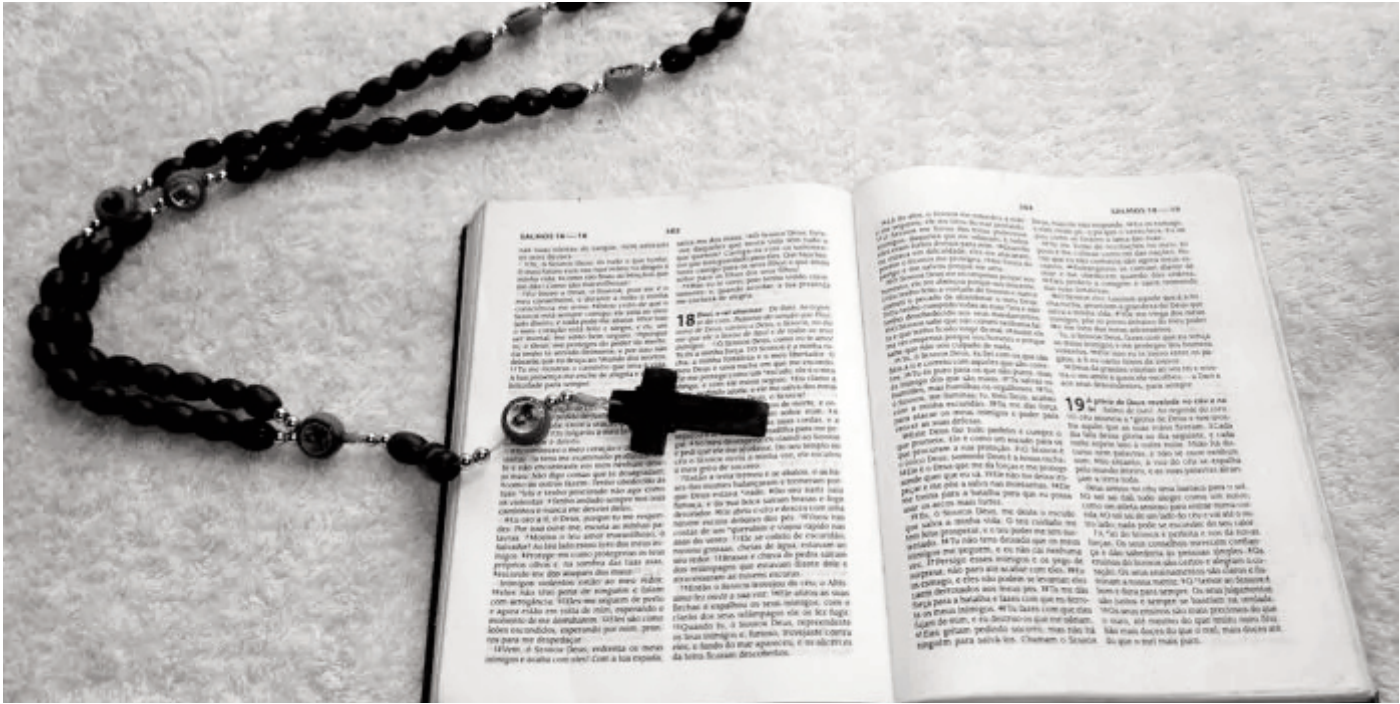
(NIAF). Molti sono gli impegni previsti: tra questi, quelli fissati presso l'Economic Development Corporation (agenzia ufficiale per lo sviluppo economico della città di New York), l'Empire State Development del Governatorato per la promozione dei partenariati e degli investimenti della città, e il Consolato generale d'Italia a New York, che il 9 aprile ospiterà un evento sull'Open Innovation nei settori strategici delle scienze della vita, della mobilità, delle tecnologie urbane e dell'aerospazio; incontro che sarà aperto dal con-

sole generale, Fabrizio Di Michele. L'obiettivo principale è quello di rendere protagoniste le associazioni, le startup e le aziende laziali che fanno parte della missione, tra le quali Farindustria, Confapi, Confimprese, Aeroporti di Roma, Maire, Angelini Ventures, Alfa-sigma, Almagiva. La missione terminerà con il Gala primaverile della NIAF all'hotel Cipriani, durante il quale gli ospiti del Lazio potranno confrontarsi con oltre 700 invitati del mondo dell'economia, della cultura e della conoscenza della città di New York.

Non si tratta di un semplice incontro spirituale, ma di un programma accademico strutturato, che affronta in modo multidisciplinare i temi legati all'esorcismo e alla liberazione dal male

A Roma esorcisti da tutto il mondo per il 'Corso sul ministero dell'esorcismo'

A maggio Roma diventerà il punto di incontro per esorcisti e studiosi spirituali provenienti da ogni parte del mondo. A partire dal 12 maggio, infatti, l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum ospiterà il "Corso sul ministero dell'esorcismo e la preghiera di liberazione", un evento di rilievo internazionale che riunirà esperti del settore, sacerdoti, medici, psicologi e teologi per approfondire una tematica che continua a suscitare attenzione e dibattito. L'iniziativa, promossa dall'Istituto Sacerdos dell'Ateneo in collaborazione con il Gris - Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa - si propone come un percorso formativo serio e rigoroso. Non si tratta infatti di un semplice incontro spirituale, ma di un programma accademico strutturato, che affronta in modo multidisciplinare i temi legati all'esorcismo e alla liberazione dal male, con l'intento di rispondere alle sfide che il



mondo contemporaneo pone alla Chiesa in questo ambito. Durante il corso, che si articolerà in una settimana di lezioni e tavole rotonde, si alterneranno interventi di specialisti in teologia, diritto canonico, psicologia, medicina e scienze sociali. L'obiettivo è offrire

ai partecipanti gli strumenti necessari per comprendere, riconoscere e affrontare fenomeni complessi come la possessione diabolica, le influenze maligne e le pratiche occulte, distinguendo tra casi autentici e situazioni che invece richiedono un supporto cli-

nico. Il corso rappresenta anche un'occasione di confronto tra tradizione e attualità, tra la millenaria esperienza della Chiesa e le più recenti acquisizioni scientifiche. Non è un caso che ogni anno partecipino religiosi, ma anche laici impegnati nell'assistenza spirituale o nel-

l'ambito dell'aiuto psicologico e sociale. Edward Mc Namara, Direttore dell'Istituto Sacerdos spiega: "Siamo lieti di organizzare, anche e soprattutto, nell'Anno Giubilare e, per il 19esimo anno, questo corso interdisciplinare di interesse internazionale

sempre più diffuso. E' infatti sempre più importante e urgente garantire una formazione adeguata anche in questo ambito ancora spesso soggetto dalle vedute ristrette. Cresce l'interesse e il coinvolgimento anche del mondo laico al quale quest'anno daremo spazio grazie alla partecipazione di Mary Healy che ne approfondirà alcuni aspetti". Mary Healy aggiunge: "Il ministero dell'esorcismo è sempre stato uno dei modi più importanti con cui la Chiesa si prende cura di coloro che sono oppressi da Satana, che sono tra i suoi figli meno compresi e più emarginati. Negli ultimi anni, un numero crescente di fedeli laici è stato coinvolto nel ministero della liberazione, aiutando a restituire ai figli di Dio la libertà e la dignità che spetta loro in Cristo. Il ruolo dei fedeli laici nel ministero della liberazione ha radici profonde nella Scrittura e nella tradizione".



Il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudò: "Agire perché tutti i Poli Civici possano essere immediatamente operativi all'indomani della scadenza PNRR"

Roma, grazie al Pnrr con i nuovi Poli Civici al via la trasformazione del sistema cultura

L'odierna Commissione Speciale PNRR ha avuto il seguente ordine del giorno: Piani Integrati, MSC2 Investimento 2.2: Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione. Aggiornamenti e stato di attuazione. Come ha spiegato il Presidente della Commissione Speciale PNRR, Giovanni Caudò "I Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione costituiranno una rete di spazi, servizi, attività e relazioni nei quali la cultura svolge un ruolo determinante. In questo contesto il PNRR ci ha posto di fronte a una grande, duplice sfida: saper gestire nei tempi previsti un programma di investimenti per interventi materiali e, al tempo stesso, di immaginare e costruire contenuti immateriali per dar vita a quanto realizzato con i suoi fondi. È fondamentale, dunque, guardare oltre le scadenze imposte dal PNRR con progetti e

contenuti, perché altrimenti ci troveremo con nuove strutture e altre rigenerate, che resteranno vuote e senza anima, cattedrali nel deserto destinate al degrado. Questo - ha quindi aggiunto Caudò - vale ancor più quando parliamo dei Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione che costituiscono la più grande trasformazione mai attuata sinora sulla rete delle biblioteche di Roma Capitale, in quanto ampliano in modo significativo l'offerta culturale sul territorio, andando a coprire aree finora non servite, creando nuovi centri di aggregazione per i cittadini, in particolare i più giovani, recuperando anche edifici e aree pubbliche degradate o non utilizzate, ridando così vita a pezzi interi di città". Oggi, la Commissione, oltre a fare il punto sullo stato dei lavori dei Nuovi Poli Civici, ha posto al

centro del confronto proprio il loro futuro in termini di personale e di servizi. Uno stimolo arrivato dall'assessore alla Cultura Smeriglio e dalla presidente della Commissione Cultura Battaglia che hanno confermato quanto come Commissione stiamo dicendo sin dall'inizio di questa missione: agire perché tutti i Poli Civici possano essere immediatamente operativi all'indomani della scadenza". Ed ancora, prosegue il Presidente della Commissione Speciale PNRR, "A questo scopo, visto che con il Sistema Biblioteche Roma Capitale detiene una delle strutture pubbliche culturali più importanti ed estese d'Italia, si è convenuto - su proposta dell'assessore Smeriglio - di procedere con iniziative formali per una ricognizione del personale, di immaginare il coinvolgimento di operatori del

Terzo Settore, di interagire con il sistema scolastico e universitario, nonché - come evidenziato dalla presidente Battaglia - avviare in tempi brevi una conferenza con tutti i Municipi, anello fondamentale per quantificare i servizi che dovranno ospitare i Nuovi Poli Civici in modo permanente (dagli sportelli di assistenza legale o psicologica ai corsi di formazione, dagli spazi di studio aperti anche la notte a quelli per artisti al coworking), che si differenziano necessariamente da territorio a territorio". Dunque, si tratta, ha poi concluso Caudò, di "Momenti di confronto fondamentali che come Commissione accogliamo con favore per una vera e propria pianificazione che guardi al futuro del sistema biblioteche di Roma Capitale con una visione lungimirante". Per quanto riguarda lo stato

di attuazione dei Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione è stato aperto il cantiere Arco di Travertino, che costituisce il progetto più complesso e costoso. Per altri 3 Poli Civici sono in corso conferenze di servizio, mentre per 5 strutture sono in corso di validazione i progetti definitivi (a breve l'apertura dei cantieri di via Fontechiari con progetto già validato in corso di approvazione). Con un investimento di 50 milioni di euro del PNRR, la Giunta Capitolina con Deliberazione n. 69 del 4 marzo 2022 ha dato il via al "Piano Integrato per i Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione", ossia il Piano di potenziamento della rete di Biblioteche di Roma Capitale. La rete delle 40 biblioteche comunali sarà arricchita di 9 "Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione" (con un intervento di € 32.500.000,00) strategi-

camente collocati in quartieri non ancora raggiunti dal servizio. Un ulteriore impegno di € 17.500.000,00 sarà destinato all'efficientamento energetico, alla riqualificazione e alla rifunzionalizzazione di 21 delle 40 sedi già esistenti. È stato infine firmato un accordo di programma tra Roma Capitale e la Città Metropolitana per la progettazione dei 30 "Poli Culturali, Civici e di Innovazione" previsti nell'ambito del Piano Urbano Integrato (Pui) finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Alla Commissione di stamane erano presenti i membri della Commissione, l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio, la presidente della Commissione Cultura Erica Battaglia, i tecnici del Dipartimento Cultura Cinzia Esposito e Francesca Falcone.

Si punta a sostenere un'ampia e diversificata programmazione di iniziative culturali per accendere la creatività anche nei quartieri più distanti dal centro

Roma Creativa 365, con il nuovo avviso pubblico biennale Cultura tutto l'anno

Roma tutto l'anno, Le Forme del Contemporaneo e Lo Spettacolo dal Vivo fuori dal Centro (quest'ultimo solo per il 2025) - intende favorire la ricchezza e diversità culturale della città, garantendo a tutte le cittadine e tutti i cittadini un accesso costante e capillare alle opportunità culturali della Capitale, promuovendo progetti che siano in grado di valorizzare il patrimonio materiale e immateriale della città, in particolare delle aree più lontane dal centro, e sostenere la rigenerazione urbana e delle comunità mediante l'interdisciplinarietà di azioni e linguaggi.

1. ROMA TUTTO L'ANNO 4 milioni di euro (2 mln per il 2025 e 2 mln per il 2026)

La misura è divisa in due sottosezioni: 1/A e 1/B. La 1/A punta a sostenere tutti quei progetti volti a offrire occasioni di aggregazione e crescita socio-culturale attraverso le diverse forme espressive

di spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica, performance, ecc.); la 1/B sostiene le arene cinematografiche gratuite, anche al fine di favorire un'alternativa alla dilagante fruizione individuale di contenuti audiovisivi sulle piattaforme. Con riferimento a quest'ultima sottosezione, tra le novità di questo Avviso, è prevista una premialità per quei progetti che prevedano una strumentazione specifica per favorire l'accessibilità della fruizione delle opere cinematografiche alle persone con disabilità visiva.

Per l'anno in corso, le attività dovranno essere realizzate tra il 1° luglio e il 15 ottobre 2025.

Per il prossimo anno, il periodo di eleggibilità della sottosezione 1/A sarà anticipato al 1° marzo 2026, mentre per la sottosezione 1/B il periodo sarà compreso tra il 1° giugno e il 15 ottobre 2026.

2. LE FORME DEL CON-



TEMPORANEO 2,6 milioni di euro (1,3 mln per il 2025 e 1,3 mln per il 2026)

Questa sezione dell'Avviso sarà rivolta a tutte quelle progettualità dedicate alla formazione e alla crescita professionale e artistica delle operatrici e degli operatori culturali nell'ambito dell'arte contemporanea, in tutte le sue declinazioni. Tra le attività finanziabili: workshop, laboratori, lezioni, incontri, scambi internazionali, residenze artistiche e anche le successive

restituzioni al pubblico.

Per l'anno in corso, le attività dovranno essere realizzate tra il 1° agosto e il 31 dicembre 2025, mentre per il prossimo anno dovranno realizzarsi tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2026.

3. LO SPETTACOLO DAL VIVO FUORI DAL CENTRO Oltre 1,9 milioni di euro (solo per il 2025), fondi concessi dal Ministero della Cultura, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (Fnsv).

La sezione finanzia atti-

vità di spettacolo dal vivo, anche di carattere originale e innovativo, nelle aree meno centrali della città.

I progetti dovranno puntare alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dei quartieri, all'inclusione culturale e sociale e al dialogo interculturale.

Saranno premiate quelle progettualità particolarmente orientate alla tutela dei diritti civili, agli scambi interculturali, alla promozione di politiche di genere e alla tutela della memoria territoriale attraverso azioni che vedano protagonista la cittadinanza.

Un focus, infine, sarà dedicato ai progetti dedicati al 50° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini. Le attività dovranno essere realizzate tra il 1° settembre e il 30 novembre 2025.

L'Avviso pubblico sarà online entro la fine di aprile. I proponenti - soggetti privati - potranno partecipare con progetti di-

versi anche a più sezioni del bando (per la sezione 1 è necessario scegliere una delle due sottosezioni).

Ulteriore novità di questo Avviso riguarda l'estensione dei vantaggi economici che verranno accordati anche ai primi 5 progetti di ciascuna sezione (in posizione utile in graduatoria) che non abbiano avuto accesso al contributo per esaurimento delle risorse disponibili.

L'Avviso sarà pubblicato sul portale di Roma Capitale www.comune.roma.it all'Albo Pretorio on line e nella sezione Attualità - Tutti i bandi, avvisi e concorsi - Struttura "Dipartimento Attività Culturali", e conterrà le necessarie indicazioni circa i termini e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione.

Verrà, inoltre, attivata una sezione di FAQ, per la pubblicazione delle risposte a eventuali richieste di chiarimenti di interesse generale.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Noemi, Ermal Meta e Bigmama sono i conduttori dell'evento di Piazza San Giovanni

Concertone del Primo Maggio: le ultime

Questa sera, martedì 8 aprile, il TG3 (in diretta dalle ore 19.00) darà ufficialmente il via al conto alla rovescia per il Concerto del Primo Maggio di Roma, promosso da CGIL, CISL, UIL, organizzato da iCompany, ospitando i presentatori di quest'anno: Noemi, Ermal Meta e Bigmama. I tre artisti tornano così sul palco del Concertone dopo l'esperienza della scorsa edizione, che ha registrato lo share tv più alto dal 2009 e, con #1M2024, ha raggiunto una copertura sui social di oltre 42milioni di contatti unici e 227milioni di impression. Noemi, cantautrice e voce tra le più amate e riconoscibili del panorama italiano, ha da poco pubblicato l'album "Nostalgia", mix di blues, cantautorato contemporaneo ed elettronica, e in autunno sarà sui palchi dei principali teatri italiani e per la prima volta

al Palazzetto dello Sport di Roma. Ermal Meta, cantautore, polistrumentista e autore tra i più raffinati e sensibili, è attualmente in tour nei teatri italiani. BigMama, talentuosa rapper che con i suoi testi schietti è in grado di sensibilizzare il pubblico, partirà a giugno con il suo nuovo tour estivo e sarà anche tra i conduttori della trasmissione su Rai 1 dell'Eurovision Song Contest 2025. Il Concertone 2025 torna con un'edizione che guarda avanti, mettendo al centro la musica come strumento di racconto, consapevolezza e cambiamento. Con il concept "Il futuro suona oggi", l'evento intercetta le voci più autentiche del panorama musicale italiano, restituendo un affresco sonoro che abbraccia il presente in tutte le sue sfaccettature. In un'epoca in cui il pubblico sente il bisogno di approfondire,

capire e connettersi, la musica si fa veicolo di storie e messaggi. Per questo, il cantautorato torna protagonista: le parole contano, i testi diventano centrali, raccontano generazioni in continua trasformazione. Generi diversi si intrecciano, creando un mosaico sonoro che riflette l'Italia di oggi: il pop che racconta chi siamo, il rock d'autore, l'urban consapevole, l'elettronica che non ha paura di osare. Il Concerto del Primo Maggio 2025 sarà una festa, ma anche un momento di riflessione, un'opportunità per immaginare il domani attraverso le voci di chi, con la propria musica, lo sta già costruendo. Ricordiamo infine che è in corso 1MNEXT, il contest dedicato alla ricerca di nuovi artisti, organizzato da iCompany, che ogni anno porta sul palco del Concertone i 3 vincitori.

L'artista "fuorilegge": "Molto fiera di poter essere alla testa del corteo"

Roma Pride, Rose Villain è la madrina

La voce girava insistentemente da settimane ed ora è arrivata l'ufficialità: sarà Rose Villain la madrina del Roma Pride 2025. La cantante ha accolto con entusiasmo la proposta degli organizzatori che dopo Annalisa per l'edizione dell'anno scorso e Paola e Chiara per quella 2023 hanno scelto Rose Villain come madrina. A dare quasi la certezza della scelta è stato lo slogan "Fuorilegge" dell'edizione 2025 deciso dal Roma Pride e dalla comunità Lgbtqia+. Fuorilegge come la hit dell'artista, canzone portata lo scorso febbraio sul palco del Festival di Sanremo. Poi l'annuncio ufficiale diffuso sui social del Roma Pride. E alla fine infatti l'invito del Coordinamento Roma Pride c'è stato; invito accolto in maniera entusiasta da Rose Villain che come madrina dell'edizione 2025 del Pride sarà presente



alla Grande Parata di sabato 14 giugno, naturalmente "Fuorilegge", che sarà l'inno della manifestazione di quest'anno. "Felicissimi di avere Rose al nostro fianco - afferma Mario Colamarino, portavoce del Roma Pride - Rose è un'alleata che non ha mai nascosto il suo apporto alla comunità Lgbt+ e il suo impegno civile per la parità dei diritti e la tutela delle minoranze. Ha la nostra stessa visione, un paese civile e democratico non può più tollerare discriminazioni e

negazioni". "Sono orgogliosa di partecipare al Roma Pride - sostiene Rose Villain - perché la comunità queer mi ha insegnato che ogni diritto che non viene concesso, o viene negato, a qualcuno è un diritto che viene negato a chiunque. Voglio che la mia voce sia un megafono per amplificare quella di chi ne ha meno. Per questo prenderò molto sul serio il mio ruolo e sono molto fiera di poter essere alla testa del corteo di sabato 14 giugno". L'artista sarà quindi alla testa del corteo che sfilerà per le strade del centro di Roma, muovendosi tra Piazza della Repubblica e i Fori Imperiali, con passaggio davanti al Colosseo. Un fiume di persone, un milione lo scorso anno, che partirà alle 15 del prossimo 14 giugno per far riflettere sul tema dei diritti e colorare la città tra carri, dj e ballerini.

L'ultimo tassello della monumentale opera narrativa firmata da Antonio Scurati

'M. La fine e il principio' in libreria

A partire da oggi, arriva sugli scaffali delle librerie M. La fine e il principio, l'ultimo tassello della monumentale opera narrativa firmata da Antonio Scurati dedicata alla figura di Benito Mussolini. Il libro, edito da Bompiani, conclude il lungo viaggio dello scrittore all'interno dell'epopea del fascismo italiano e dei suoi protagonisti, in un momento simbolicamente significativo: a pochi giorni dall'ottantesimo anniversario della Liberazione. Venerdì 11 aprile, Scurati presenterà il volume a Roma, nell'ambito della rassegna Scrittori in scena. L'incontro, gratuito fino a esaurimento posti, si terrà alle 18 al Teatro Manzoni, in via Monte Zebio (quartiere Prati), dove l'autore dialogherà con il giornalista Corrado Augias. Il romanzo ripercorre gli ultimi seicento giorni del Duce e della parabola fascista, dall'illusione della Repubblica Sociale fino alla caduta finale. Scurati



descrive la discesa inesorabile di un regime e di un uomo che, come scrive nel testo, "non può cedere, è destinato a cadere". Questo ultimo volume si carica di una valenza storica e simbolica forte: non solo la conclusione narrativa di una saga, ma anche una riflessione sul potere, sulla storia e sulla memoria. Il libro si chiude con una sequenza di epitaffi dedicati ai protagonisti della storia, dal 1919 al 1945: una sorta di "titoli di coda" che, secondo l'autore, "proiettano la loro ombra fino a noi", testimoniando quanto le vicende del passato continuano a influenzare il presente. Con questa pubblicazione, Scurati completa un ciclo letterario iniziato nel 2018 con M. Il figlio del secolo, vincitore del Premio Strega 2019 e tradotto in oltre quaranta Paesi. La saga è proseguita con M. L'uomo della provvidenza (2020), M. Gli ultimi giorni dell'Europa (2022) e M. L'ora del destino (2023). L'autore ha anche pubblicato Fascismo e populismo. Mussolini oggi, un saggio in forma di manifesto per un nuovo antifascismo.

stimoniando quanto le vicende del passato continuano a influenzare il presente. Con questa pubblicazione, Scurati completa un ciclo letterario iniziato nel 2018 con M. Il figlio del secolo, vincitore del Premio Strega 2019 e tradotto in oltre quaranta Paesi. La saga è proseguita con M. L'uomo della provvidenza (2020), M. Gli ultimi giorni dell'Europa (2022) e M. L'ora del destino (2023). L'autore ha anche pubblicato Fascismo e populismo. Mussolini oggi, un saggio in forma di manifesto per un nuovo antifascismo.

Sono state installate dieci nuove strutture per svolgere attività fisica

A Ponte di Nona una nuova area fitness



Una palestra a cielo aperto per allenarsi o fare delle semplici passeggiate. È stata inaugurata la nuova area fitness di parco Gastinelli, a Ponte di Nona. Grazie ai lavori finalizzati dal dipartimento Tutela ambientale di Roma, i residenti di zona ora si godono un nuovo spazio dove poter fare attività fisica. La realizzazione della nuova area rientra nel piano di trasformazione di 25 aree ludiche promosso dal Co-

mune di Roma, per uno stanziamento di 2,3 milioni di euro. La maggior parte di queste opere, tra l'altro, sono previste nei territori di Roma est. Nel parco Gastinelli, sono state tolte le strutture in legno con nuovi attrezzi: ecco ora, infatti, dieci nuove strutture, tra cui una barra per parallele, due barre per trazione doppie, uno step, una spalliera e due panche per addominali. "Terminato un altro intervento che rien-

tra nel più ampio piano dell'amministrazione diretto a moltiplicare e rendere più fruibili le aree verdi della città: dall'inizio del mandato sono state realizzate o riqualificate oltre 100 aree ludiche e oltre 40 aree fitness - ha sottolineato, in una nota, l'assessora all'Ambiente di Roma, Sabrina Alfonsi - questo nuovo spazio sportivo dialogherà con gli altri interventi programmati nel municipio VI".



Dalle performance di tamburi alla cultura del te ed alla fioritura dei ciliegi

L'Orto Botanico celebra l'Hanami

Una fioritura breve, ma bellissima quella dei ciliegi, che diventa metafora della vita da godere in ogni istante. Carpe diem in versione orientale rappresentato dal termine giapponese Hanani, letteralmente "guardare i fiori" e per estensione godere della bellezza della fioritura primaverile. Un momento poetico e affascinante che può essere goduto anche a Roma con l'evento "Hanami all'Orto Botanico" dove si celebra questa meravigliosa tradizione, per trascorrere due giornate circondati da una nuvola di petali rosa. Il Museo Orto Botanico di Roma in collaborazione con il Festival del Verde e del Paesaggio, il 12 e 13 aprile apre le porte a "Hanami all'Orto Botanico" dedicato alla meravigliosa fioritura dei ciliegi in fiore. Una lezione sulla bellezza fragile e fugace della

natura, ma anche un appuntamento per immergersi nella cultura giapponese attraverso dimostrazioni di ikebana, calligrafia e origami. Tra le attività proposte anche il forest bathing per immergersi nella natura, oppure assistere alle performance di tamburi "Taiko no koe". Imparare tutto sulla cultura del te, sulle Kokeshi moderne, le bambole di legno create con colori, forme e incisioni che hanno rinnovato la tradizione, ma anche sul giardino giapponese. E ancora presentazioni di libri, lezioni sulla poesia haiku, sui manga, esibizioni di kamishibai, il teatrino tradizionale ambulante e dimostrazioni di kokedama secondo il metodo tradizionale giapponese. Un weekend di primavera tra talk, workshop, dimostrazioni e immersioni nella natura e nella cultura giap-

ponese per scoprire il significato dell'Hanami, rito antico, simbolo della bellezza effimera del mondo naturale e della capacità di cogliere l'istante. Per comprendere l'arcaica attitudine degli abitanti del Sol Levante di godere e accettare la caducità e la provvisorietà dell'esistenza. Per partecipare all'evento Hanami all'Orto Botanico di Roma basterà andare il 12 e 13 aprile ad uno degli ingressi del Museo Orto Botanico di Roma: Largo Cristina di Svezia 23A e Passeggiata del Gianicolo. L'apertura è dalle 9 alle 18 per entrambe le giornate e il biglietto costa 12 euro, mentre è previsto l'ingresso gratuito per i bambini fino a 11 anni. Inclusive nel prezzo del biglietto le attività proposte e consultabili nel dettaglio sul sito del Festival del Verde e del Paesaggio.

L'evento che vede unite tradizioni contadine, gastronomia e cultura

Festa di Primavera 2025 ad Arsoli



Dal 25 aprile 2025 ad Arsoli si celebra la 29ª edizione della Festa di Primavera, un evento che vede unite tradizioni contadine, gastronomia e cultura. Tra pizze fritte, visite guidate e musica, il divertimento è assicurato. La 29ª edizione della Festa di Primavera, prevede stand enogastronomici, visite al borgo medievale e una sagra che si basa tutta su specialità come la pizza fritta. Qui tutte le info per vivere al

meglio la giornata del 25 aprile 2025. Cosa fare il 25 aprile? Ad Arsoli c'è la Festa di Primavera, stagione che rappresenta un po' il risveglio di tutti i sensi. Qui si potrà partecipare alla Sagra della Pizza Fritta (dolce e salata), al mercatino di arti e mestieri con prodotti locali, fare passeggiate nella natura tra i Monti Simbruini, apprezzare spettacoli musicali con strumenti tradizionali e trovare un'area camper attrezzata per chi

viaggia su ruote. Arsoli è un posto ricco di punti di interesse, come Imperdibili: chiese storiche e il percorso "Arsoli città Museo", vicoli medievali e panorami sui Monti Simbruini. Ma non è solo la città dove vedere cose belle, ma anche dove mangiare altrettanto bene. La pizza fritta è al centro della sagra, le tisichelle e ciammellette di magru, che sono dei dolci tradizionali, e la fagiolina di Arsoli.

Le frecce tricolori sono in compagnia dei colleghi britannici della Raf, le Red Arrows

Aerei militari sui cieli della Capitale

Il rombo dei caccia nei cieli di Roma il 7 e l'8 aprile 2025. Due giorni con le Frecce Tricolori, ma non solo. Sì perché la pattuglia acrobatica dell'aeronautica militare italiana è in compagnia dei colleghi britannici della Raf, le Red Arrows. Il motivo? L'arrivo nella Capitale dei reali britannici. Re Carlo III e la Regina Camilla sono atterrati ieri pomeriggio a Ciampino per una visita di Stato di quattro giorni in Italia. Rimarranno a Roma fino al 10 aprile, il tempo anche di festeggiare il loro ventesimo anniversario di matrimonio, quando concluderanno la visita a Ravenna. Ben 17 gli appuntamenti ufficiali dei sovrani che saranno perlopiù divisi. Tra questi la visita all'Altare della Patria. E proprio nel momento davanti al Vittoriano i cieli di Roma si coloreranno dello spettacolo delle pattuglie acrobatiche. Ad assistere al sorvolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale le



Frecce Tricolori e delle Red Arrows, pattuglia della Royal Air Force (RAF) saranno il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e sua figlia Laura che accoglieranno al Quirinale Re Carlo e la Regina Camilla. Un air show doppio per i romani che hanno già visto e sentito gli aerei militari sfrecciare nel primo pomeriggio di ieri 7 aprile. Prove generali dello spettacolo aereo a cui sarà possibile assistere oggi 8 aprile. Tanti i video postati online che hanno ripreso la formazione delle Red Arrows composta da cinque aerei

più due in volo. Una prova della pattuglia britannica che ha sperimentato il tragitto e preso confidenza con lo spazio aereo che oggi verrà utilizzato per l'air show. Questa mattina invece il volo congiunto con le Frecce Tricolori e l'immane scia colorata per celebrare le rispettive nazioni. Non è la prima volta che le Frecce Tricolori si esibiscono insieme a pattuglie acrobatiche di altri Paesi. È successo nel 2021 con la Patrouille de France e la pattuglia acrobatica italiana in volo sopra il Quirinale dopo la firma di un trattato bilaterale.

Arriva la seconda medaglia ai Mondiali Giovani e Cadetti "Wuxi 2025"

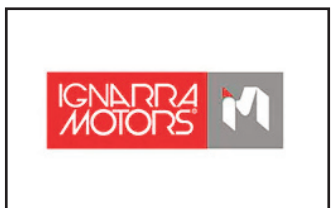
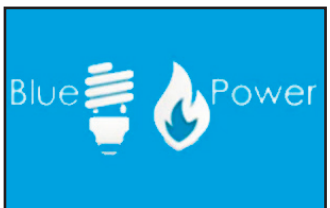
Sciabola, bronzo per Leonardo Reale



Arriva un'altra medaglia azzurra ai Mondiali Giovani e Cadetti "Wuxi 2025". Bronzo per il Leonardo Reale nella sciabola Under 17. Prima medaglia iridata

per lo sciabola del Frascati Scherma, già sfiorata nei Campionati del Mondo giovanili, a Plovdiv 2023 e Riyad 2024, alla quale aveva preso parte. Reale,

dopo aver sconfitto per 15-12 il tedesco Maklakov nei quarti di finale, si è fermato in semifinale contro lo statunitense Paturzo Gonzalez.



Zazza: "Il nostro obiettivo è preservare la storia di questa gloriosa società sportiva"

Nettuno Baseball: la nuova stagione

Parte dall'Aula Giulio Cesare in Campidoglio la nuova stagione agonistica di A1 del Nettuno Baseball 1945, una delle squadre più storiche e vincenti del panorama italiano ed europeo. Sono stati infatti presentati lo staff dirigenziale e tecnico e il roster, che scenderà in campo sabato prossimo nella trasferta di Macerata per la prima di campionato. A fare gli onori di casa la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli, e la consigliera Valeria Baglio. "E' stato un piacere ospitare la presentazione ufficiale della squadra del Nettuno Baseball 1945, una delle realtà più prestigiose del panorama sportivo nazionale ed europeo, che porta lustro all'intero territorio romano e regionale. Un club che ha contribuito in maniera significativa alla crescita e alla diffusione di questo sport, con ri-



sultati di altissimo livello, frutto di impegno e professionalità. L'augurio è che possano essere raggiunti successi sempre maggiori", ha affermato la Celli. "Il nostro obiettivo è preservare la storia di questa gloriosa società sportiva, cercando di scrivere altre pagine importanti. Il nostro sforzo è portare il Nettuno 1945 ai vertici della classifica di serie A

proseguendo il progetto iniziato due anni fa. Sabato, nella prima di campionato, schiereremo in campo la squadra più giovane di questo campionato, frutto di lavoro e lungimiranza", dichiara il presidente del Nettuno Baseball 1945 Massimiliano Zazza. Nel corso dell'incontro in Campidoglio, è stata ufficializzata anche la formazione femminile di Softball.

L'attaccante del Frosinone Frank Tsadjout sull'ultima gara: "Ma volevamo i tre punti"

"Col Cosenza pareggio importante"

Frank Tsadjout è stato ospite a Passione Frosinone dove ha raccontato il momento della squadra ciociara. Di seguito un estratto delle sue parole riportate da Tuttrofrosinone.com. Che cosa ha provocato in te e nella squadra il gol segnato all'ultimo minuto di recupero da Pecorino contro il Cosenza. Come lo avete vissuto quel momento? "E' stato sicuramente un gol importantissimo. Mi ha fatto molto piacere, innanzitutto perché con Pecorino ho un bellissimo rapporto, ed il fatto che lui sia riuscito a sbloccarsi ed andare in gol in un momento così fondamentale della stagione per la squadra, è stato veramente molto bello: sia per lui che per noi, che siamo i suoi compagni di squadra. Quindi sono veramente molto felice di questo pareggio perché venivamo da un momento



veramente molto positivo, ed era fondamentale portarlo avanti, cercando almeno di portare a casa un punto in uno scontro diretto. Credo proprio che sia questa scia positiva dell'ultimo periodo che ci ha permesso di spingere fino alla fine, di crederci e di riuscire a portare a casa un pareggio fondamentale". Frank, abbiamo visto un Frosinone diverso rispetto alle ultime partite, sabato scorso contro il Cosenza. Nel primo tempo eravate un pò compassati, lenti e

prevedibili. Secondo te è stato solo per demerito del Frosinone o anche merito del Cosenza? "Sicuramente il Cosenza era una squadra che arrivava a questa partita senza nulla da perdere, vista la situazione di classifica. Forse questo aspetto ha concesso a loro di affrontare la partita con un pò più di leggerezza e con lo spirito giusto. Noi, effettivamente siamo stati un pò più lenti del solito. Anche se, devo dire che la squadra aveva preparato la partita durante la settimana molto bene. Quindi eravamo convinti di poter offrire una prestazione diversa. Anche il mister ci ha parlato di questo. Ed è un peccato non aver portato a casa i tre punti. Allo stesso tempo, però, penso che la reazione che abbiamo avuto, sia un punto di partenza per affrontare al meglio le prossime partite".

Le scelte di Inzaghi e di Kompany per l'attesissima sfida di Champions League

Le formazioni di Bayern Monaco-Inter



Inter in campo contro il Bayern Monaco, in palio il passaggio del turno in Champions League. BAYERN MONACO (4-2-3-

1): Uribi; Laimer, Kim, Dier, Guerreiro; Kimmich, Goretzka; Olise, Muller, Sané; Kane. All. Kompany. INTER (3-5-2): Sommer;

Pavard, Acerbi, Bastoni; Darmian, Barella, Calhanoglu, Mkhitarjan, Dimarco; Lautaro Martinez, Thuram. All. Inzaghi.

Il presidente della Lazio chiarisce le intenzioni della società sul futuro del tecnico

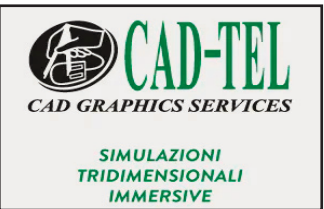
"Il progetto triennale è solo all'inizio"



Claudio Lotito si è esposto ai microfoni de Il Messaggero per quanto riguarda la permanenza di Marco Baroni sulla pan-

china della Lazio spaziando così via ogni voce sul futuro dell'ex Verona. "Ora Baroni ha capito che le rotazioni sono il se-

greto del successo. Il progetto triennale è partito con lui e finirà con lui. Gli rinnoveremo il contratto".



Tutto da rifare per i giallorossi che non possono permettersi passi falsi nel finale di stagione

La Virtus Roma cade a Ruvo (77-59)

Una battuta d'arresto che non cancella quanto fatto nelle ultime settimane, ma che ricorda quanto sia sottile il margine in questo campionato. La Virtus Roma cade a Ruvo con un netto 77-59, frenando dopo sei vittorie nelle ultime sette gare. Un passo indietro, più mentale che tecnico, arrivato contro una squadra che in casa non perdona e che ha saputo alzare il livello nella ripresa. Eppure, il primo tempo aveva mostrato una Roma solida, attenta, capace di colpire nei momenti giusti e contenere l'impatto offensivo dei pugliesi. Il 36-34 dell'intervallo era il riflesso di una sfida viva, in equilibrio. Poi, come un blackout improvviso, quel parziale di 12-2 a inizio terzo quarto ha tagliato le gambe e svuotato l'inerzia. La Virtus ha provato a rientrare, con Visintin e Santiangeli a tenere in piedi le residue



speranze, ma non è bastato. Ruvo ha continuato a spingere, ha fatto valere fisicità, entusiasmo e profondità. Una serata storta, che però arriva in

un momento in cui Roma ha già dimostrato di saper reagire. E ora deve farlo ancora, senza drammi, ma con consapevolezza.

I ciociari condannati ufficialmente ai playout dopo la battuta d'arresto con Chiusi

Virtus Cassino battuta dalla San Giobbe

Non c'è rabbia, non c'è orgoglio, non c'è più nemmeno l'illusione di poter tenere testa quando l'inerzia gira. La Virtus Cassino cade ancora, sommersa al Pala-Borrelli da una San Giobbe lucida, intensa e superiore in tutto. Finisce 56-81, una partita mai in discussione, l'ennesima in cui la Virtus crolla quando bisognerebbe alzare la voce. Otto sconfitte nelle ultime nove. Diciotto punti in classifica. Una squadra che sembra spegnersi troppo in fretta, ogni volta. Chapelli fa male sin dalla palla a due, i toscani scappano e non si voltano più. I ragazzi di Auletta rincorrono, ma lo fanno senza ferocia, senza reale pressione addosso agli avversari. Appena la San Giobbe alza il volume, il divario si spalanca. Il terzo quarto è il manifesto della resa: 13-20 il par-



ziale, ma la sensazione è che la partita sia già altrove. Non bastano le fiammate di un singolo, non bastano gli accenni di reazione. La Virtus

non c'è. E ora, col calendario che non aspetta, il rischio è che anche le residue certezze si sgretolino. Serve qualcosa. E serve subito.

La FIGC fa chiarezza sulla questione sulla squalifica da otto mesi

Guidonia Montecelio e il caso Tounkara

Questione delicata e misteriosa quella riguardante Mamadou Tounkara, squalificato per otto mesi e con una rescissione contrattuale da parte del Guidonia Montecelio, estraneo ai fatti. Stando a quanto riporta il comunicato della FIGC, il calciatore ex Lazio è stato squalificato per aver tentato di convincere Jacopo Martini, calciatore del Südtirol, nella gara contro il Catanzaro, valida per il campionato di Serie B. Di seguito la nota della Federazione: il giorno 24.10.2024 il sig. Tounkara Tounkara Mamadou ha contattato via WhatsApp il sig. Jacopo Martini chiedendogli di scaricare sul proprio dispositivo mobile l'applicazione Signal, in ragione del fatto che la stessa avesse una funzione che consentiva di cancellare la cronologia dei messaggi dopo 5 minuti dalla lettura degli medesimi da parte del destinatario; immediatamente dopo, lo stesso sig. Tounkara Tounkara Mama-



dou, tramite l'applicazione Signal, ha inoltrato al sig. Jacopo Martini i seguenti messaggi di testo senza ricevere alcuna risposta: "Fratello se entri mi serve un giallo", "Mi devi dire sicuro che ti fa entrare però", "Per favore mi serve devo pagare delle cose fratello", "Per quello ti scrivo qua", "Figlio mio"; successivamente, il 26.10.2024, ovvero il giorno antecedente la gara Catanzaro - Südtirol, il sig. Tounkara Tounkara Mamadou ha nuovamente contattato via WhatsApp il sig. Jacopo Martini con il seguente messaggio "Figlio mio giochi" e, a fronte

della risposta con la quale il sig. Jacopo Martini lo ha reso edotto che non sarebbe stato inserito tra i calciatori titolari, ha replicato "Secondo tempo giochi" e "Entra su segnal" senza però ricevere riscontro; in ultimo, l'8 e il 12 novembre 2024, a fronte del mancato riscontro da parte del sig. Jacopo Martini in merito alle richieste pervenute, il sig. Tounkara Tounkara Mamadou ha inoltrato al predetto, tramite l'applicazione Instagram, i seguenti messaggi di testo: "Figlio mio abbandonato papà" e "Figlio mii tacci tua".

Diverse dimostrazioni sportive paralimpiche, con la presenza di tecnici e di società

A Pineto la settimana dello Sport Paralimpico



Domani prenderà il via la Settimana dello Sport Paralimpico di Pineto, che verrà inaugurata nella Palestra Comunale, ove

sarà presente il Delegato CR CIP ABRUZZO della Provincia di Teramo, Dott. Core Michela. Diverse dimostrazioni spor-

tive paralimpiche, con la presenza di tecnici e di società provenienti dal territorio abruzzese e dal resto d'Italia.

